

# Ospedale, nuovo potenziamento arriva la riabilitazione per trapiantati

## AVEZZANO

Sei diversamente abile? Puoi fare sport, anzi, devi: all'ospedale di Avezzano, unico caso in Abruzzo, è stato attivato un Centro per la riabilitazione fisica dei pazienti trapiantati d'organo che, tra l'altro, è tra le poche strutture in Italia abilitate al rilascio del certificato agonistico per la pratica sportiva dei soggetti trapiantati. «Una nicchia di sanità d'eccellenza» si sostiene in un documento diffuso dalla Asl «che ha un respiro extra regionale poiché si avvale della collaborazione del Centro trapianti del San Salvatore dell'Aquila che opera oltre i confini abruzzesi. Il progetto è nazionale e si chia-

ma «Trapianto...e adesso sport» ma solo poche regioni, finora, sono riuscite (limitatamente a pochissime aree dei rispettivi territori) ad attivare il servizio. La Asl gestita da Giancarlo Silveri tramite il Centro di medicina dello sport, diretto dal Giulio Del Gusto, è stata una delle aziende sanitarie più sollecite nel recepire e mettere in pratica l'iniziativa per chi ha avuto un trapianto d'organo definito «solido» (rene, fegato ecc.) e abbisogna di recuperare la migliore funzionalità fisica. L'asse tra il Centro trapianti dell'ospedale dell'Aquila e il Centro di medicina dello sport del presidio di Avezzano ha consentito infatti di approntare un'attività che sottopone il soggetto trapiantato a un minuzioso monito-

raggio. L'attività fisica, prescritta sulla base delle caratteristiche del paziente e delle specifiche problematiche, viene impostata dal centro Medicina dello sport di Avezzano al termine delle molteplici visite e controlli. L'attività motoria, adeguatamente individuata dagli specialisti del Centro, viene poi svolta da strutture e palestre dotate dei necessari requisiti di legge (strutturali e professionali). La concorrenza con i privati è evidente, anche in zona e l'idea è buona dal momento che dà la possibilità di effettuare un certo recupero per il paziente sottoposto ad intervento. Chissà se a questa iniziativa verrà concesso di sopravvivere.

**Pino Veri**